

Sospensione posticipata se il Dvr non è in azienda

Ispettorato del lavoro

Il documento può essere presentato entro le 12 del giorno dopo

Antonella Iacopini

Il provvedimento di sospensione dell'attività potrà essere adottato non solo nel caso in cui il datore di lavoro non abbia proceduto alla sua materiale redazione ma anche laddove il documento non sia presente sul luogo di lavoro oggetto dell'ispezione. In tale ultimo caso, tuttavia, il provvedimento avrà decorrenza dalle ore 12 del giorno successivo e sarà possibile richiederne l'annullamento esibendo il documento che dovrà riportare una data certa, anteriore all'accesso ispettivo.

Va ricordato che, secondo quanto previsto dall'articolo 28 del Dlgs 81/2008, la data certa del Dvr può essere provata mediante la sottoscrizione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale e del medico competente, ove nominato.

Questa una delle indicazioni fornite dall'Ispettorato nazionale

fornite dall'ispettorato nazionale
del lavoro nella circolare 4/2021
relativa alle novità contenute nel
decreto legge 147/2021.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

quotidianolavoro.ilsole24ore.com

La versione integrale dell'articolo